



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**LICEALE TECNICA PROFESSIONALE E ALBERGHIERA**

**“E. MATTEI”**

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Via della Repubblica, 16 C.F. 80004040491

Tel. 0586/792028 - Fax 0586/760057 [www.isismattei.org](http://www.isismattei.org) e-mail [liis006001@istruzione.it](mailto:liis006001@istruzione.it)

PEC: [liis006001@pec.istruzione.it](mailto:liis006001@pec.istruzione.it)



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**Anno scolastico 2016-2019**

**Elaborato dal Collegio dei Docenti  
approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 15 Gennaio 2016**

*Integrato con i progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa approvati per l'  
a.s. 2016/17*

## INDICE

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>4</u>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<u>5</u>
Piano di miglioramento	<u>6</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>17</u>
	<u> </u>
Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti	<u> </u>
Fabbisogno di personale	<u>19</u>
Scelte organizzative e gestionali	<u>26</u>
Progetti ed attività	<u>37</u>

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Mattei" di Rosignano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo dell' Ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 Gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 Gennaio 2016.
- Il piano è stato integrato con i progetti per l' arricchimento dell' offerta formativa per l' anno scolastico 2016-17, approvati dal Collegio docenti, Novembre 2016

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LIIS006001/mattei/valutazione/sintesi>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Ridurre il numero dei non promossi alla classe successiva negli Istituti Professionali**
- 2) Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti, in particolare nel biennio degli istituti professionali**

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Riallineare il dato dei non promossi con la media nazionale relativa alla stessa tipologia di indirizzo**
- 2) Ridurre il numero dei rapporti disciplinari e il numero delle sospensioni avvicinandosi alla media provinciale di riferimento**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si è scelto come traguardo prioritario il miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in quanto la mancanza di tali competenze è anche una concausa degli esiti scolastici negativi.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Riformulazione del piano dell'offerta formativa con la definizione di un curriculum della legalità**
- 2) Progettazione di moduli sulle competenze chiave di cittadinanza, in particolare nelle classi prime**
- 3) Favorire l'effettuazione di prove standardizzate nazionali per monitorare i risultati**

- 4) **Attivare durante tutto l' anno interventi di recupero e di motivazione allo studio**
- 5) ***Innovare la didattica con l' utilizzo delle nuove tecnologie***
- 6) **Somministrare prove di ingresso nelle classi prime sulle materie di continuità per valutare tempestivamente la mancanza dei requisiti di base**
- 7) **Promuovere nelle classi prime la figura di un docente tutor per gli alunni in difficoltà**
- 8) ***Favorire la presenza nelle classi prime, almeno con cadenza periodica, di una figura professionale esterna che possa accompagnare efficacemente l' azione educativa dei docenti***
- 9) ***Utilizzare una quota oraria dei docenti di organico di potenziamento per strutturare attività di classe per gruppi di livello e, in particolare i docenti di materie giuridiche per sviluppare il curricolo della legalità***
- 10) **Attuare un piano di formazione per i docenti che favorisca le strategie per l' azione di miglioramento indicata**
- 11) **Favorire nei genitori la conoscenza del POF e del Regolamento di Istituto**
- 12) ***Favorire, a livello progettuale, rapporti con Enti , istituzioni , Associazioni che possano favorire riflessioni degli studenti sui temi della legalità***

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si ritiene che tali obiettivi, una volta resi operativi, concorrano efficacemente alla realizzazione delle priorità e dei traguardi; essi sono inoltre coerenti con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ai sensi del c.7 dell'art.1 della L. 107/2015. Il perseguimento di tali obiettivi potrà condurre ad un profondo processo di innovazione e cambiamento della scuola.

### ***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

**I rappresentanti delle associazioni di categoria per quanto riguarda il settore enogastronomico rilevano una carenza delle conoscenze e delle competenze del personale che lavora nelle strutture turistiche che favorisca la crescita di una economia sistemica utile a soddisfare una clientela internazionale di qualità e a allungare la stagionalità.**

**Le famiglie hanno visto con una certa perplessità la riduzione delle attività di laboratorio nelle classi degli Istituti Professionali previste dalla riforma, dove a fronte di una riduzione oraria del curricolo si diminuiscono anche le ore dedicate alla acquisizione delle competenze professionali e alla conseguente diminuzione della preparazione per entrare in un mondo operativo di carattere prevalentemente manuale dove la pratica prevale sulla teoria.**

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

**creazione di progetti mirati ad accrescere le competenze necessarie professionali per lavorare in un sistema turistico integrato**

**aumentare le ore di laboratorio e continuare ad aderire ai progetti regionali che permettono di finanziare attività di laboratorio e di acquisizione di competenze professionali.**

## **Progettare e realizzare attività di scuola-impresa da svolgere all'interno dell'istituto nei prossimi anni come un bar-caffetteria o un ristorante didattico nel caso dell'IPSAR.**

Tra le priorità contenute nella L. 107/2015 vi è il potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'attività di laboratorio ; tale priorità va considerata in relazione al fatto che l'ISIS Mattei nelle sue articolazioni tecnica, professionale e liceale si pone sul territorio da un lato come un polo scientifico-tecnologico (si pensi anche al fatto che l'istituto è sede legale dell'ITS "Prime" ad indirizzo meccatronico), dall'altro come polo enogastronomico (la scuola è capofila tra l'altro di un Polo Tecnico Professionale della filiera agroalimentare). Ciò premesso possiamo dire che l'interazione della Scuola con il contesto esterno va vista nella prospettiva per cui **il territorio stesso deve essere inteso come laboratorio** da cui trarre indicazioni didattiche e sul quale portare competenze e anche desideri dei docenti e degli studenti in uno scambio continuo, sia pur coerente con gli obiettivi didattici. Il territorio non va inteso solo nella sua dimensione spaziale nei suoi aspetti storici e naturalistici, ma anche come tessuto sociale fatto di persone, di associazioni, di istituzioni. L'Istituto si apre ad ogni collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, nonché con le imprese private , coinvolgendo le componenti scolastiche attraverso una rete di integrazione , in cui la scuola non sia solo soggetto passivo , ma di proposta attiva. Da molti anni l'ISS Mattei collabora attivamente con l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo e con varie associazioni e imprese presenti sul territorio .

Questo fa sì che la scuola non sia vista soltanto come "fonte di spesa", ma un laboratorio di cultura e di crescita sociale , degno di investimenti , in quanto erogatore di formazione ed educazione, condizione attraverso la quale ciascuno acquisisce il diritto- dovere di piena cittadinanza.

In questa sede va anche sottolineata l'importanza della relazione tra scuola, enti e associazioni territoriali : il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa delle scuole e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici. Il piano dell'offerta formativa agevola il rapporto della scuola con l'esterno, missione che deve essere sempre improntata alla chiarezza , trasparenza e precisa informazione degli enti territoriali su ciò che sarà realmente fatto dalla scuola durante l'anno scolastico.

In questo contesto un capitolo fondamentale è l'alternanza scuola – lavoro, partendo da esperienze già acquisite e che stanno continuando in modo proficuo. L'obiettivo, coerente con la "ratio" della L. 107/2015 è valorizzare la cultura del lavoro, quale riferimento fondamentale per la formazione degli studenti. Il fine ultimo è formare "mentalità", orientate permanentemente al cambiamento e favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

### ***Piano di miglioramento***

In questo paragrafo si riporta una prima stesura del piano di miglioramento elaborata con il format proposto da INDIRE.

**Tabella 1- Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1 Riformulazione del piano dell' offerta formativa con la definizione di un curriculum della legalità		2
	2 Progettazione di moduli sulle competenze chiave di cittadinanza, in particolare nelle classi prime		2
	3 Favorire l' effettuazione di prove standardizzate nazionali per monitorare i risultati	1	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	1 Attivare durante tutto l' anno interventi di recupero e di motivazione allo studio	1	
	2 <i>Innovare la didattica con l' utilizzo delle nuove tecnologie</i>	1	
<b>Continuità ed orientamento</b>	1 Somministrare prove di ingresso nelle classi prime sulle materie di continuità per valutare tempestivamente la mancanza dei requisiti di base	1	
	2 Promuovere nelle classi prime la figura di un docente tutor per gli alunni in difficoltà ( tutor del piano di miglioramento) <b>nota 1</b>		2
<b>Orientamento strategico ed organizzazione della scuola</b>	1 <i>Favorire la presenza nelle classi prime, almeno con cadenza periodica, di una figura professionale esterna che possa accompagnare efficacemente l' azione educativa dei docenti .</i>		2
	2 <i>Utilizzare una quota oraria dei docenti di organico di potenziamento per strutturare attività di classe per gruppi di livello e, in particolare i docenti di materie giuridiche per sviluppare il curriculum della legalità</i>		2
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	1 Attuare un piano di formazione per i docenti che favorisca le strategie per l' azione di miglioramento indicata	1	
<b>Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie</b>	1 Favorire nei genitori la conoscenza del POF e del Regolamento di Istituto		2
	2 <i>Favorire, a livello progettuale, rapporti con Enti , istituzioni , Associazioni che possano favorire riflessioni degli studenti sui temi della legalità.</i>		2

**Nota 1**

Nei consigli di classe del primo periodo sonostati inseriti i seguenti punti all' ordine del giorno:

*1)La scuola ha indicato come piano di miglioramento per i prossimi anni il settore delle competenze di cittadinanza, visto il consistente numero di rapporti disciplinari( e relative delibere di sospensione) che si è evidenziato, in particolare, negli indirizzi professionali.*

*Competenze civiche scarsamente sviluppate sono state indicate come concausa di insuccesso scolastico.*

*Si ritiene necessario indicare nella programmazione di varie discipline ( italiano, storia,*

*diritto,geografia, religione, materia alternativa, scienze motorie ) dei percorsi che insieme concorrano a*

costruire un curriculum della legalità.

2) Occorre indicare poi il **Tutor per il Piano di Miglioramento (P d M)** che deve occuparsi dei seguenti settori:

- *coordinare la stesura del curriculum della legalità*
- *organizzare azioni per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso*
- *verificare periodicamente l'avanzamento del P d M, anche con supporto di esperti, se necessario*

**Tabella 2- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Fattibilità (da 1 a 5)</i>	<i>Impatto (da 1 a 5)</i>	<i>Prodotto (rilevanza dell'intervento)</i>
1	Riformulazione del piano dell'offerta formativa con la definizione di un curriculum della legalità	4	4	16
2	Progettazione di moduli sulle competenze chiave di cittadinanza, in particolare nelle classi prime	4	5	20
3	Favorire l'effettuazione di prove standardizzate nazionali per monitorare i risultati	3	4	12
4	Attivare durante tutto l'anno interventi di recupero e di motivazione allo studio	4	4	16
5	<i>Innovare la didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie</i>	3	4	12
6	Somministrare prove di ingresso nelle classi prime sulle materie di continuità per valutare tempestivamente la mancanza dei requisiti di base	5	3	15
7	Promuovere nelle classi prime la figura di un docente tutor per gli alunni in difficoltà	5	4	20
8	<i>Favorire la presenza nelle classi</i>	4	4	16



	<i>prime, almeno con cadenza periodica, di una figura professionale esterna che possa accompagnare efficacemente l'azione educativa dei docenti</i>			
9	<i>Utilizzare una quota oraria dei docenti di organico di potenziamento per strutturare attività di classe per gruppi di livello e, in particolare i docenti di materie giuridiche per sviluppare il curriculum della legalità</i>	5	4	20
10	Attuare un piano di formazione per i docenti che favorisca le strategie per l'azione di miglioramento indicata	3	5	15
11	Favorire nei genitori la conoscenza del POF e del Regolamento di Istituto	4	4	16
12	<i>Favorire, a livello progettuale, rapporti con Enti, istituzioni, Associazioni che possano favorire riflessioni degli studenti sui temi della legalità</i>	4	5	20

**Tabella 3: Risultati attesi e monitoraggio**

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Progettazione di moduli nelle classi prime sulle competenze di cittadinanza</b>	Partecipazione consapevole degli studenti in percorsi didattici sulla cittadinanza attiva condivisi nei consigli di classe	Miglioramento del clima e del comportamento della classe dal punto di vista: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Del rispetto delle regole, dei ruoli e dei beni della comunità scolastica</li> <li>- Della partecipazione alle attività di gruppo</li> <li>- Della consapevolezza dei propri diritti e doveri</li> </ul>	Predisposizione griglie di osservazione/valutazione in vista della successiva certificazione (al termine del primo biennio)
<b>Promuovere nelle classi prime la figura di un tutor per gli alunni in difficoltà</b>	Assicurare accoglienza, ascolto, orientamento continuo e misure di sostegno individualizzate a studenti con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio. Assicurare un dialogo continuo scuola-famiglia	Incremento del senso di autostima ed autoefficacia degli alunni in difficoltà  Buon livello di soddisfazione degli studenti nell'interazione con il tutor  Miglioramento del rendimento scolastico	Valutazione finale attività di tutoraggio da parte degli studenti e dei docenti
<b>Utilizzare una quota oraria dei docenti di organico di potenziamento per strutturare attività di classe per gruppi di livello e, in particolare i docenti di materie giuridiche per sviluppare il curricolo della legalità</b>	Elaborare per ciascun allievo un'offerta formativa adeguata programmando attività di recupero in itinere per il potenziamento delle competenze di base (Scientifico-matematiche e linguistiche) Offrire alle classi un arricchimento dell'offerta formativa per lo sviluppo della la cultura della legalità e della cittadinanza attiva	Aumento della percentuale di studenti che raggiungono la sufficienza  Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti	Risultati delle valutazioni periodiche  Predisposizione di questionari sul benessere a scuola
<b>Riformulazione del piano dell' offerta formativa con la definizione di un curricolo della legalità</b>	Coinvolgimento di tutti i docenti nella stesura e attivazione del curricolo, nell'ottica della trasversalità e interdisciplinarietà	Incremento di condivisione di strategie e metodologie per la promozione di una coscienza democratica finalizzata alla lotta e alla prevenzione di comportamenti illeciti	Analisi delle programmazioni di classe, del contributo di ciascuna disciplina alla definizione del curricolo
<b>Favorire, a livello</b>	Utilizzare al meglio le	Incremento della	Valutazione della qualità

<b>progettuale, rapporti con Enti , istituzioni , Associazioni che possano promuovere riflessioni degli studenti sui temi della legalità</b>	risorse del territorio come opportunità formativa, includendo le collaborazioni tra l'Istituto e i soggetti esterni in un quadro educativo organico che concorra all'arricchimento del curriculum sulla legalità	collaborazione tra scuola e agenzie del territorio per lo sviluppo di iniziative atte a favorire la maturazione democratica individuale e collettiva	e quantità delle iniziative scuola/territorio per classe
<b>Favorire la presenza nelle classi prime, almeno con cadenza periodica, di una figura professionale esterna che possa accompagnare efficacemente l'azione educativa dei docenti</b>	Realizzazione di laboratori di alfabetizzazione emotiva per la prevenzione del bullismo e di condotte adolescenziali a rischio. Attivazione di sportelli di counseling per docenti e discenti	Miglioramento del funzionamento dei gruppi classe con ricadute positive su dimensioni della vita scolastica quali aspetti disciplinari, gestione della convivenza in aula, processi di apprendimento	Analisi di questionari , diari di bordo di docenti e discenti.
<b>Attivazione di interventi di recupero in orario extrascolastico</b>	Intervenire in maniera non episodica sulle carenze disciplinari degli studenti agendo tempestivamente (su indicazione e sotto la supervisione del docente tutor)	Riduzione del numero di insufficienze gravi nelle discipline del "core curriculum"	Risultati delle valutazioni intermedie e finali
<b>Favorire nei genitori la conoscenza del POF e del Regolamento di Istituto</b>	Coinvolgere attivamente le famiglie attraverso incontri formali ed informali, costruendo insieme a loro un'alleanza educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Incremento della fiducia delle famiglie nei confronti dell'Istituzione scolastica	Questionari di customersatisfaction rivolte alle famiglie
<b>Somministrare prove di ingresso nelle classi prime sulle materie di continuità per valutare tempestivamente la mancanza dei requisiti di base</b>	Responsabilizzare i consigli di classe per una presa in carico immediata degli alunni, soprattutto quelli con maggiori difficoltà	Programmazione di interventi personalizzati di recupero in itinere, anche in orario extrascolastico	Analisi della programmazione dei consigli di classe
<b>Attuare un piano di formazione per i docenti che favorisca le strategie per l'azione di miglioramento indicata</b>	Utilizzo da parte del corpo docente della formazione in servizio come leva strategica per il miglioramento della propria azione didattica ed educativa	Scelta di una formazione in servizio condivisa per dipartimenti, aree disciplinari, consigli di classe	Coerenza del piano di formazione contenuto del PTOF con le azioni di miglioramento
<b>Favorire l'effettuazione di prove standardizzate nazionali</b>	Promuovere tra i docenti una continua riflessione sui risultati delle prove INVALSI come strumento di feedback per la propria azione didattica	Richiesta di formazione in servizio sui quadri di riferimento INVALSI	Analisi dei verbali delle riunioni dipartimentali

	Abituare gli studenti a prove strutturate sul modello INVALSI, come attività individuale ma soprattutto come attività collettiva attraverso la didattica laboratoriale		
<b>Innovare la didattica con l' utilizzo delle nuove tecnologie</b>	Riflessione sulle nuove tecnologie come strumenti di apprendimento per stimolare un approccio consapevole e creativo al loro utilizzo da parte degli studenti. Attivazione di azioni in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale	Accrescimento della motivazione degli studenti, incremento della cooperazione tra pari	Questionari rivolti agli studenti

**Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
<b>Programmazione condivisa delle attività nei consigli di classe; confronto tra classi parallele</b>	Maggiore coesione tra i docenti di classe per il raggiungimento di un traguardo interdisciplinare	Disomogeneità a livello metodologico all'interno dei consigli di classe	Omogeneità nella scelta di competenze da raggiungere nella programmazione.	Rischio di condivisione formale ma non "sul campo"
<b>Assegnazione dell'incarico di tutoraggio ad un docente; definizione dei compiti</b>	Responsabilizzazione del docente tutor; Maggiore collaborazione dei docenti del consiglio di classe	Rischio di delega totale al tutor da parte del consiglio di classe; Aspettative troppo alte nei confronti del tutor	Miglioramento del comportamento e del rendimento scolastico dei tutorati	Rischio che l'attività di tutoraggio diventi routinaria e perciò meno efficace
<b>Assegnazione di docenti dell'organico di potenziamento alle classi prime e seconde con la definizione dei relativi compiti</b>	possibilità di lavorare in piccoli gruppi per il recupero in itinere delle carenze e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza	Rischio che l'intervento sia frammentario qualora l'organico di potenziamento venga utilizzato per le supplenze brevi	Miglioramento dei risultati nelle prove delle discipline di riferimento	Rischio di attività frammentaria
<b>Stesura del curriculum sulla legalità da parte della commissione PTOF (sulla base degli orientamenti dei</b>	Un progetto condiviso che coinvolga tutto l'Istituto è elemento qualificante per la Scuola	Manca di una adeguata strutturazione dei percorsi didattici affinché	Realizzazione di un curriculum verticale articolato e condiviso	Rischio di attività non condivisa da tutte le discipline

<b>dipartimenti) e attivazione nelle classi</b>		lo studente possa coglierne il contesto di senso		
<b>Attivazione di interventi di rappresentanti delle istituzioni locali (Comune, Provincia, ASL, Forze dell'ordine, Associazioni di Volontariato) sul tema della legalità</b>	Gli interventi vanno ad incardinarsi di volta in volta sul curricolo della legalità.	Scarsa efficacia comunicativa dei rappresentanti delle istituzioni locali	Soddisfazione di docenti e studenti per l'efficacia dell'intervento	Scarsa ricaduta sul miglioramento delle competenze di settore negli studenti
<b>Istituire, anche con la collaborazione dell'ASL, la figura dello psicologo a Scuola</b>	Conoscenza delle problematiche socio-affettive e possibilità di interventi mirati	Difficoltà ad instaurare un rapporto efficace tra psicologo e studente/classe	Miglioramento del clima classe	Scarsa efficacia dell'intervento negli obiettivi comportamentali della classe
<b>Calendarizzare corsi e sportelli per il recupero delle carenze di base</b>	Possibilità di allineare al livello medio della classe gli alunni maggiormente in difficoltà	Scarso interesse e/o partecipazione degli alunni che necessitano di recupero	Risultati più soddisfacenti nelle prove e innalzamento della autostima negli studenti	Resistenza da parte degli studenti
<b>Organizzare incontri periodici con le famiglie per portarle a conoscenza dell'offerta formativa della scuola e del regolamento d'istituto</b>	Maggiore fiducia delle famiglie nei confronti della scuola.	Scarsa partecipazione delle famiglie	Sinergia docenti-istituzioni-famiglia per obiettivi comuni di miglioramento	Impossibilità di stabilire rapporto proficuo con la famiglia
<b>Predisporre ed aggiornare all'inizio dell'a. s. prove d'ingresso comuni di Matematica, Italiano, Inglese</b>	Proficua collaborazione tra docenti e condivisione di materiali didattici	Resistenza a condividere materiali ed esperienze	Effettuazione di prove parallele con cadenze periodiche	Scarsa convinzione tra docenti dell'utilità di prove comuni
<b>Promuovere un piano di formazione docenti orientato all'azione di miglioramento</b>	Possibilità di confronto tra docenti e stimolo per la riflessione	Clima di sfiducia nell'efficacia del piano di miglioramento	Soddisfazione dei docenti e volontà di sperimentare	Scarsa convinzione tra i docenti e resistenza all'innovazione
<b>Effettuare prove standardizzate nazionali</b>	Possibilità di confronto con istituti con lo stesso indice socio-economico	Instaurarsi di clima di sfiducia per confronto	Impegno per riallineare i risultati con gli istituti dello stesso tipo	Convinzione tra i docenti di "prove accessorie".

<b>Didattica innovata dalle nuove tecnologie</b>	Parziale riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica laboratoriale	Scarsa convinzione di alcuni docenti	Maggiore motivazione degli studenti e maggiore soddisfazione dei docenti	Instaurarsi di differenti metodologie all' interno dei consigli di classe con ricadute sul profitto degli studenti
--	---	--------------------------------------	--	--

**Tabella 5- caratteri innovativi**

- Appendice A- obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015
- Appendice B- principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole.

<b>Caratteri innovativi dell' obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
Diffusione di strategie più efficaci mirate al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza nel biennio Diffusione delle nuove tecnologie funzionali alla didattica Diffusione di una didattica laboratoriale	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
	Promuovere l' innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
	Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
	Creare le condizioni per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**Tabella 8- Tempistica delle attività**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>							
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
Inserimento all' ordine del giorno dei consigli di classe della nomina di un docente tutor per il PdM nelle classi prime dei	X							

professionali e acquisizione della disponibilità degli stessi								
Individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, delle modalità di comunicazione tra consigli di classe coinvolti, docenti tutor e Nucleo interno di valutazione		X						
Convocazione dei dipartimenti disciplinari per definire segmenti di programmazioni in base alle competenze chiave e di cittadinanza			X					
Individuazione dei percorsi da attuare. Inserimento di progetti provenienti anche da Enti esterni sui temi della legalità			X	X				
Elaborazione di alcune unità di apprendimento. Condivisione all' interno dei consigli di classe.				X	X			
Supporto di esperti esterni					X	X	X	
Stesura definitiva delle unità di apprendimento e approvazione del lavoro da parte del Collegio docenti.								X

## **Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	
Alternanza scuola-lavoro	33-43	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Didattica laboratoriale	60	
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	
Formazione in servizio docenti	124	

### **Finalità della legge e compiti della Scuola**

L'ISIS Matteisi riconosce nelle finalità di cui ai c.1-4 della L. 107/2015. Tutte le attività didattiche e formative sono pertanto orientate a:

- **innalzare i livelli d'istruzione e contrastare le disuguaglianze socio-culturali.**

A tutti gli allievi vengono infatti garantite pari opportunità formative, a partire dalle diverse condizioni, apprestando, all'interno dei Consigli di Classe, le opportune strategie educative, per rimuovere gli svantaggi, valorizzare le abilità, promuovere i diversi stili di apprendimento.

- **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;**



Il contrasto alla dispersione scolastica rappresenta una delle priorità strategiche nella quale, a seguito del rapporto di autovalutazione, l'Istituto ha scelto di investire risorse ed energie attraverso l'attuazione del Piano di Miglioramento.

Sono inoltre diversi anni che la nostra Scuola cura, in collaborazione con diverse agenzie formative del territorio, la formazione dei giovani che, pur avendo assolto l'obbligo d'istruzione, sono fuoriusciti dal sistema scolastico; a tali giovani (cosiddetti "drop out") si offre la possibilità di conseguire una qualifica triennale nel settore enogastronomico, con l'ulteriore opportunità di ottenere successivamente il diploma professionale corrispondente.

- **dare ampio spazio alle iniziative di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, in modo da accrescere e valorizzare la professionalità dei docenti e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento**

L'Istituto sostiene tutte le iniziative volte al superamento di una didattica basata esclusivamente sulla lezione frontale, produttrice di un sapere nozionistico, trasmissivo ed enciclopedico che conduce ad una conoscenza per lo più inerte e non significativa. Il Collegio dei docenti è consapevole che il processo di insegnamento-apprendimento può rinnovarsi attraverso una formazione in servizio dei docenti non episodica, basata sulla ricerca-azione e sull'utilizzo della didattica laboratoriale e le nuove tecnologie.

- **realizzare in modo efficace ed efficiente l'autonomia didattica ed organizzativa per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, in collaborazione con le famiglie e il territorio**

L'ISIS "E. Mattei" ha in questi anni esercitato diverse forme di flessibilità didattica ed organizzativa, come previsto dagli art. 4 e 5 del DPR 275/99. Si pensi ad esempio all'articolazione modulare del monte annuale di alcune discipline nel biennio dell'ITI, anche in funzione orientativa per la scelta dell'indirizzo nel secondo biennio, all'attivazione di percorsi didattici individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali o non italofoni, all'articolazione dell'orario delle lezioni in cinque giorni settimanali per gli istituti alberghieri per favorire le attività di tirocinio, stage e alternanza scuola-lavoro.

Negli istituti professionali la quota di autonomia e flessibilità viene utilizzata anche nel primo biennio per svolgere in regime di sussidiarietà integrativa, per i percorsi di Istruzione e formazione professionale (vedi più avanti scheda di progetto)

## Fabbisogno di organico comune e di sostegno

Per ciò che riguarda i posti comuni, il calcolo va effettuato in base all'esigenza di coprire tutte le ore curricolari, incluse le presenze previste dall'ordinamento con l'insegnante tecnico pratico. A riferimento viene preso l'organico assegnatoci per il corrente anno scolastico, di cui si riportano integralmente i modelli ministeriali (vedi allegato 1) con le seguenti precisazioni:

- a) per quanto riguarda l'IPIA, nell'anno scolastico in corso sono presenti una classe prima, una classe seconda, due terze e due quarte. Si prevede pertanto che nel prossimo a.s. vi siano come minimo una classe prima, una seconda, una terza, due quarte e due quinte. L'incremento di ore di organico pari a 32 ore (più 4 ore di presenza di un insegnamento tecnico pratico) dovrebbe quindi riguardare in maggior misura le materie di indirizzo, corrispondenti alle classi di concorso A020, A034, C260, C320. Non si esclude l'eventualità che possa formarsi un'ulteriore classe prima, che comporterebbe un ulteriore fabbisogno di organico di:
- 33 ore distribuite sulle varie classi di concorso come da tabelle 1 e 2
  - quattro ore di presenza distribuite sugli insegnamenti tecnico-pratici corrispondenti alle classi di concorso C240 e C290.

DISCIPLINE	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5 anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	50/A	132	132	132	132	<b>132</b>
Lingua inglese	346/A	99	99	99	99	<b>99</b>
Storia	50/A	66	66	66	66	<b>66</b>
Geografia generale ed economica	39/A-50/A-60/A	<b>33</b>				
Matematica	47/A	132	132	99	99	<b>99</b>
Diritto ed economia	19/A	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	66	66			
Scienze motorie e sportive	29/A	66	66	66	66	<b>66</b>
RC o attività alternative		33	33	33	33	<b>33</b>
<b>Totale ore</b>		693	660	495	495	<b>495</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>		396	396	561	561	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore</b>		1089	1056	1056	1056	<b>1056</b>

Tabella 1: quadro orario relativo agli istituti professionali

Discipline	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		Primo biennio		Secondo biennio		5 anno
		1	2	3	4	5
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	16/A-20/A 27/A-34/A 35/A-71/A -	99	99			
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	38/A	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	20/C-26/C- 27/C 28/C- 29/C-	66*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	12/A-13/A 66/A	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C-35/C- 36/C	66*				
<b>Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</b>	34/A 35/A 42/A 76/A	66	66			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	14/C-26/C- 27/C 30/C 31/C 32/C	99**	99**	132**	99**	99**
<b>Tecnologie meccaniche e applicazioni</b>	20/A			165	165	99
<b>Tecnologie elettrico - elettroniche e applicazioni</b>	34/A 35/A			165	132	99
<b>Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione</b>	20/A 34/A-35/A 42/A			99	165	264
<b>Ore totali</b>		396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	14/C-32/C- 26/C-27/C- 30/C - 31/C			198	198	198*
				14/c -32/c- 66 III e IV		Idem
				26/c-27/c – 66 III e IV		Idem
				14/c -32/c- 26/c-27/c 30/c – 31/ 66 III e IV		idem

			(396*)	
--	--	--	--------	--

Tabella 2: quadro orario IPIA indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica

b) Per l'ITI/Liceo potrà essere attivato da quest'anno, su richiesta dell'utenza, l'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", oltre a quelli già a regime nell'offerta formativa dell'Istituto. Si prospetta pertanto uno scenario che potrebbe dar luogo all'incremento di una nuova sezione, con corrispondente aumento del fabbisogno di organico nel prossimo triennio. In particolare nell'anno scolastico 2016/2017 si tradurrebbe in:

- 33 ore rispetto a quello assegnato nel corrente anno scolastico, distribuite sulle varie classi di concorso come da tabelle 3 e 4
- quattro ore di compresenza distribuite sugli insegnamenti tecnico-pratici corrispondenti alle classi di concorso C240 e C290.

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio		5 anno
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>		
Lingua e letteratura italiana	50/A	132	132	132	132	<b>132</b>
Lingua inglese	346/A	99	99	99	99	<b>99</b>
Storia	50/A	66	66	66	66	<b>66</b>
Geografia generale ed economica	<b>39/A - 50/A - 60/A</b>	<b>33</b>				
Matematica *	47/A 49/A*	132	132	99	99	<b>99</b>
Diritto ed economia	19/A	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	66	66			
Scienze motorie e sportive	29/A	66	66	66	66	<b>66</b>
Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33	33	<b>33</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>		693	660	495	495	<b>495</b>
<b>Totale ore annue di attività e</b>		396	396	561	561	<b>561</b>

Tabella 3: quadro orario relativo agli Istituti tecnici settore tecnologico

<b>“CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE” : ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>						
DISCIPLINE	Classe di concorso	Ore				
		1° biennio		2° biennio		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario
		1^	2^	3^		
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	38/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	29/C	66*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	12/A- 13/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C- 35/C	66*				
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	16/A - 71/A -	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	66*				
<b>Tecnologie informatiche</b>	34/A- 35/A 42/A	99				
<i>di cui in compresenza</i>	30/C - 31/C	66				
<b>Scienze e tecnologie applicate ***</b>	12/A- 13/A 40/A - 57/A 60/A		99			
<b>Complementi di matematica</b>	47/A - 49/A					
<b>ARTICOLAZIONE “CHIMICA E MATERIALI”- ITCM</b>						
<b>Chimica analitica e strumentale</b>	12/A- 13/A			231	198	<b>264</b>

<b>Chimica organica e biochimica</b>	12/A - 13/A			165	165	<b>99</b>
<b>Tecnologie chimiche industriali</b>	12/A- 13/A			132	165	<b>198</b>
<b>ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" -ITBA</b>						
<b>Chimica analitica e strumentale</b>	12/A - 13/A			132	132	<b>132</b>
<b>Chimica organica e biochimica</b>	12/A - 13/A			132	132	<b>132</b>
<b>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale</b>	60/A			198	198	<b>198</b>
<b>Fisica ambientale</b>	38/A			66	66	<b>99</b>
<b>ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"- ITBS</b>						
<b>Chimica analitica e strumentale</b>	12/A 13/A-			99	99	
<b>Chimica organica e biochimica</b>	12/A 13/A-			99	99	<b>132</b>
<b>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</b>	40/A- 57/A 60/A			132	132	<b>132</b>
<b>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</b>	40/A- 57/A- 60/A			198	198	<b>198</b>
<b>Legislazione sanitaria</b>	19/A					<b>99</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>		396	396	561	561	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	24/C- 35/C			264	297	<b>330*</b>
<b>Totale complessivo ore</b>		1056	1056	1056	1056	<b>1056</b>

Tabella 4: quadro orario indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie"

- c) Per l'IPSAR è prevedibile che nei prossimi anni si formino 5 classi prime a fronte delle 4 presenti nell'anno scolastico in corso. Ciò comporterà un aumento del fabbisogno di organico nel prossimo triennio. In particolare nell'anno scolastico 2016/2017 si tradurrebbe in:

- 33 ore rispetto a quello assegnato nel corrente anno scolastico, distribuite sulle varie classi di concorso come da tabelle 1 e 5

Discipline	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		Primo biennio		Secondo biennio		5 anno
		1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	38/A	66				
Scienze integrate (Chimica)	12/A - 13/A		66			
Scienza degli alimenti	57/A	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	50/C	66 ** (°)	66 ** (°)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	51/C	66 ** (°)	66 ** (°)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	15/C - 52/C –	66**	66**			
Seconda lingua straniera	46/A	66	66	99	99	99
<b>ARTICOLAZIONE: “ENOGASTRONOMIA” - IPEN</b>						
Scienza e cultura dell'alimentazione	57/A			132	99	99
<i>di cui in presenza</i>	50/C			33	33	0
				(66*)		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	17/A 19/A			132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	50/C			198**	132**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	51/C				66**	66**
<b>ARTICOLAZIONE: “SERVIZI DI SALA E DI VENDITA” – IP06</b>						
Scienza e cultura dell'alimentazione	57/A			132	99	99
<i>di cui in presenza</i>	51/C			33	33	0
				(66*)		
Diritto e tecniche amministrative della	17/A 19/A			132	165	165

<b>struttura ricettiva</b>					
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina</b>	50/C			66**	<b>66**</b>
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita</b>	51/C		198**	132**	<b>132**</b>
<b>ARTICOLAZIONE: “ACCOGLIENZA TURISTICA” – IP07</b>					
<b>Scienza e cultura dell’alimentazione</b>	57/A		132	66	<b>66</b>
<i>di cui in compresenza</i>	15/C - 52/C		33	33 (66*)	0
<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b>	17/A 19/A		132	198	<b>198</b>
<b>Tecniche di comunicazione</b>	36/A			66	<b>66</b>
<b>Laboratorio di servizi di accoglienza turistica</b>	15/C- 52/C		198**	132**	<b>132**</b>
<b>Ore totali</b>		396	396	561	561
				561	<b>561</b>

Tabella 5: quadro orario istituto alberghiero

Va previsto inoltre l'accantonamento di un posto relativo alla classe di concorso C320 da destinare all'Ufficio Tecnico dell'Istituzione Scolastica e di un posto della A029 per idoneità ad altre mansioni (servizi di biblioteca).

In definitiva, pur nella difficoltà oggettiva di poter fare previsioni triennali in una scuola così complessa ed articolata quale l'ISIS “Mattei”, si ritiene che l'organico possa oscillare tra un minimo corrispondente alla situazione attuale (8-9 classi IPIA, 20 classi IPSAR, 21 classi ITI/LICEO) ad un massimo (10 classi IPIA, 23 classi IPSAR, 23 classi ITI/LICEO)

Sarà cura dell'istituzione scolastica aggiornare questa sezione una volta in possesso dei dati certi relativi alle nuove iscrizioni, che permetteranno sicuramente previsioni di maggiore attendibilità, sottoponendo il PTOF revisionato all'approvazione dell'organo competente.

Anche per ciò che riguarda l'organico di sostegni prevede un fabbisogno dello stesso ordine di quello dell'anno in corso (circa 27 posti per un totale di 46 alunni disabili di cui 13 con certificazione grave). Va tenuto conto che 7 studenti di cui 3 con certificazione grave frequentano le classi quinte dell'a.s. 2015/2016.

### **Personale ATA**

Il personale ATA è attualmente così composto:



## **1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi**

### **7 assistenti amministrativi**

#### **13 assistenti tecnici di cui:**

5 unità assegnate a i laboratori di Cucina,

1 unità al laboratorio di Ricevimento,

5 unità ai laboratori di informatica,

1 unità ai laboratori di elettronica,

2 unità alle officine di meccanica.

#### **16 collaboratori scolastici**

Per gli assistenti amministrativi si ritiene che in questo triennio si debba ritornare alla consistenza di organico pari a 8 unità, in vigore fino all'a.s. 2012/2013; tale fabbisogno diventa assolutamente necessario per far fronte alla complessità amministrativa del nostro Istituto e soprattutto per gestire ed implementare i nuovi obblighi normativi in tema di digitalizzazione e dematerializzazione del procedimento amministrativo, di protocollazione ed archiviazione, di gestione dei fascicoli degli studenti e del personale; inoltre le numerose progettualità a cui la scuola partecipa, anche assumendo il ruolo di ente capofila (Percorsi di Istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà con la Regione, progetti "drop out" contro la dispersione scolastica,) ed anche la frequente partecipazione a bandi, tra cui i PON 2014-2020, comportano una crescente complessità amministrativa ed un aumento dei carichi di lavoro.

## **Organico di potenziamento**

L'organico dell'autonomia, introdotto dalla L. 107/2015, è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola e diventerà uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum. A regime si supererà la tradizionale divaricazione tra organico di diritto e organico di fatto. L'organico dell'autonomia, a regime, andrà pertanto gestito in modo unitario, in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, garantendo naturalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum della scuola e tenendo conto anche delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma soprattutto delle attività progettuali che la scuola ha intenzione di porre in essere.

Nell'ambito di questo specifico Piano triennale i posti per il potenziamento e il relativo utilizzo sono sintetizzati nella seguente tabella:

Classe di	Ore da	Semiesonero	Supplenze	Corsi di	Progetti	Ore di
-----------	--------	-------------	-----------	----------	----------	--------

concorso	gestire	vicario	brevi	recupero/potenziamento		utilizzo
A047, (2)	1200	300	300	200 ore di sportello in tutte le sedi 200 ore di corsi	100 Potenziamento classi V 100 presenza per attività in piccoli gruppi	1200
A019 A017	1200		400	200	150 sicurezza (triennio) 250 curriculum legalità 100 impresa simulata 100 orientamento in uscita	1200
C310	600		200	100 Corsi avanzati per studenti e insegnanti	300 Gestione laboratori Supporto alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale	600
A346	600		400	100	100 Implementazione laboratori, progetti europei	600
C240	600				Implementazione attività laboratori	600
A013	600		400	50	150 implementazione attività laboratori	600

AD01/AD02	600		200		400 Potenziamento delle azioni di inclusività	600
C500	600				Implementazione laboratori; organizzazione stage, manifestazioni ed eventi	600
Totale			2000			

**Le due unità A047 saranno utilizzate per:**

- La copertura del semiesonero del vicario
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche (di cui al c.7 lettera b) della L.107/2015 e all'obiettivo 4 del Piano di miglioramento) attraverso:

Sportello di recupero degli apprendimenti e percorsi personalizzati, in stretta connessione con i docenti curricolari ed i consigli di classe

Classi mobili, rottura del gruppo classe, gruppi di livello

Partecipazione a gare matematiche e scientifiche a vario livello, sia individuali che di gruppo  
Miglioramento delle competenze matematiche in conseguenza degli esiti delle prove Invalsi

**Le due unità A017 e A019 saranno utilizzate per:**

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità (di cui al c.7 lettere d) ed e) della L.107/2017 e agli obiettivi 1, 2, 9 del Piano di miglioramento) attraverso:

Il contributo allo sviluppo della cultura della legalità

Potenziamento della cultura economico-giuridica anche attraverso iniziative di impresa simulata per l'alternanza scuola-lavoro

Promozione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro

Attività di orientamento in uscita individuale

**L'unità C310 sarà utilizzata per:**

- Sviluppo delle competenze digitali e per la piena realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (di cui al c.7 lettera h) e c. 57 della L. 107/2015 e all'obiettivo 5 del Piano di miglioramento) attraverso:

Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale  
Moduli opzionali di approfondimento della cultura digitale, dell'uso del web e dei social network, dei principali software

Creazione e implementazione di strumenti di interattività a distanza, per sostenere progetti di approfondimento e recupero.

#### **L'unità A346 sarà utilizzata per :**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (di cui al c.7 lettera a) della L. 107/2015 e all'obiettivo 4 del Piano di miglioramento) attraverso:

Potenziamento dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche esterne (es. Cambridge School)

Potenziamento ed approfondimento delle esperienze di scambio con l'estero, anche nell'ambito della partecipazione ai programmi europei. Attivazione di scambi virtuali con la piattaforma etwinning.

Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in pieno raccordo e collaborazione con le imprese del territorio che operano professionalmente con l'estero, anche grazie ad esperienze di tirocinio e di alternanza scuola lavoro.

Sostegno e sviluppo della progettualità CLIL

Alfabetizzazione studenti stranieri

#### **Le unità C240 e A013 e C500 saranno utilizzate per:**

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (di cui al c.7 lettera i) della L. 107/2015) attraverso:

Implementazione del metodo laboratoriale in ogni ordine ed indirizzo di scuola, creando un contesto di aula sempre più interattivo e cooperativo;

Utilizzo della didattica laboratoriale in percorsi di recupero e prevenzione del disagio e della dispersione

Potenziamento dei laboratori scientifici e tecnico-professionali

Attività laboratoriali svolte in orario pomeridiano

Organizzazione di stage, manifestazioni e concorsi culinari, potenziamento alternanza scuola-lavoro

#### **L'unità di sostegno sarà utilizzata per:**

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (di cui al c.7 lettera l) della L.107/2015) attraverso:

Potenziamento dell'azione di personalizzazione dei percorsi nelle classi con maggiore presenza di studenti con BES

Potenziamento dell'importo orario per sostegno su studenti con disabilità di particolare gravità

Particolari azioni di personalizzazione per casi complessi e che richiedano attività e sinergie di maggiore spessore ed ampiezza

### **Fabbisogno attrezzature ed infrastrutture materiali**

<b>Infrastruttura/attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Estensione rete WIFI	Potenziamento delle competenze digitali (c.7 lettera h L.107/2015)	PON
Dotazioni tecnologiche per laboratori mobili (tablet, stampanti e scanner 3D, videoproiettori)	Potenziamento delle competenze digitali (c.7 lettera h L.107/2015)	PON
Implementazione laboratori di Chimica, Scienze, Fisica, linguistici e dell'accoglienza turistica	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Provincia, soggetti privati, Dotazione ordinaria, finanziamenti MIUR laboratori occupabilità

### **Scelte organizzative e gestionali**

La legge prevede che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del dirigente. Si riporta l'organigramma dell'Istituto:

2 collaboratori del dirigente con i seguenti compiti e funzioni:

- gestione organizzativa della rispettiva sede, con particolare riferimento alla gestione dei permessi agli studenti, alle sostituzioni del personale docente assente e alla concessione dei relativi permessi e congedi;
- delega relativa alla supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative degli studenti;
- attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel POF;
- coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe e delle commissioni del POF;
- prima istruttoria per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni;

- controllo e responsabilità della predisposizione dei registri, degli atti e di quant'altro necessario per le commissioni degli esami di stato;
- controllo e responsabilità della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico;
- collaborazione nella predisposizione dei calendari delle verifiche dei debiti formativi degli alunni.

2 responsabili di sede con i seguenti compiti e funzioni:

- Sostituiscono il DS limitatamente alle esigenze connesse ai permessi degli alunni e all'organizzazione della succursale nel caso di momentanea, contemporanea assenza del DS e dei suoi collaboratori;
- sono informati su ognuna delle attività della scuola, collaborano all'organizzazione generale delle attività e alla corretta circolazione delle informazioni;
- riferiscono direttamente al DS o ai suoi collaboratori ogni fatto rilevante riguardante la gestione della succursale

9 Funzioni strumentali afferenti alle seguenti aree:

#### **AREA N. 1 – P.T.O.F.**

Coordinamento, promozione, monitoraggio, valutazione delle attività che arricchiscono l'offerta formativa, proposte di modifica e integrazione del P.T.O.F., coordinamento e sostegno alle attività dei docenti; formazione e aggiornamento dei docenti; accoglienza nuovi docenti; integrazione scolastica degli alunni stranieri; valorizzazione delle eccellenze.

#### **AREA N. 2 – Area della Didattica:**

Analisi e gestione del piano della didattica; coordinamento per la revisione delle programmazioni didattiche in seguito agli ordinamenti riformati. Coordinamento dell'offerta formativa integrata regionale per gli istituti professionali. Aggiornamento dei modelli per la gestione dell'attività didattica

#### **AREA N. 3 – Coordinamento e sostegno alle attività degli studenti**

Promozione e gestione delle attività di recupero, monitoraggio e ri-orientamento classi prime; prevenzione della dispersione. Promozione e sostegno delle iniziative extracurricolari degli studenti. Promozione e gestione delle attività culturali; visite di istruzione, promozione del benessere e prevenzione del disagio.

#### **AREA N. 4 – Attività di orientamento**

Orientamento in entrata: gestione dei contatti con le scuole medie del territorio, coordinamento degli incontri con gli studenti delle scuole medie, calendario open day e

mini-stage. Orientamento in uscita: orientamento universitario, orientamento al lavoro. Accoglienza classi prime.

#### **AREA N. 5 – Coordinamento delle attività per l' inclusività degli alunni con disabilità**

Compilazione dei moduli e della documentazione per la richiesta dell'Organico relativo agli alunni con disabilità, promozione e coordinamento dei progetti per gli alunni suddetti (P. Omnia); stesura del calendario delle verifiche del PEI; coordinamento del PEI, dei rapporti scuola-famiglia, della commissione BES, del personale di sostegno e del personale specialistico, dei rapporti con le Scuole Medie Inferiori (P. Accoglienza), con gli Enti Locali e le Associazioni; coordinamento G.L.I. e redazione P.A.I.

#### **AREA N. 6 – Nuove tecnologie**

Scrutini elettronici ed utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; innovazione delle strutture informatiche; ECDL; collaborazione e supporto informatico alle attività delle altre Funzioni Strumentali; programmazione di attività di aggiornamento relativamente alle nuove tecnologie; gestione del sito web dell'Istituto.

49 Coordinatori di classe

#### **Compiti del coordinatore di classe:**

- presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente;
- mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;
- coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi;
- verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;
- predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
- assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;
- si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio;
- coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime;
- coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte;
- presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;

- redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.



## **Alternanza scuola lavoro**

L' Alternanza scuola/ lavoro, introdotta dall' art. 4 della Legge n. 53 del 28/03/2003, disciplinata dal Dlgs 77/2005, riordinata dai decreti DPR 87, 88, 89 del 2010 e infine potenziata dalla legge 107/ 2015, è diventata parte essenziale del curriculum scolastico degli studenti sia **in termini educativi sia per il potenziamento di competenze**, sempre più aggiornate, spendibili nel mondo del mercato lavorativo. Nel primo caso in quanto si attuano modalità di apprendimento flessibili, sotto il profilo culturale, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che possano collegare la formazione in aula con esperienze pratiche. Nel secondo caso nella misura in cui si cerca di realizzare un reale e valido collegamento tra l' istituzione scolastica/ formativa e la società civile ed il mondo del lavoro . Tutto ciò al fine di correlare l' offerta formativa allo sviluppo culturale , sociale ed economico del territorio. Nell' IIS S " E. Mattei" di Rosignano Solvay, l'alternanza scuola / lavoro si è sempre basata sull'intreccio tra le scelte educative dalla scuola stessa, i bisogni delle imprese sul territorio e le personali capacità ed esigenze degli studenti.

Le ore annuali di pratica professionale si svolgono presso Aziende, piccole e medie imprese, laboratori e reparti operativi, presso Aziende o strutture di tipo ristorativo e/o turistico-alberghiero per quanto riguarda l' indirizzo alberghiero.

Per questo i tutor di ogni classe cercheranno di:

- favorire l'inserimento dei propri alunni in strutture di qualità;
- svolgere questa attività nei giorni dell'a.s. meno impegnativi per la didattica curricolare , se le esigenze delle strutture convenzionate lo permetteranno.

La nostra scuola stipula ogni anno un elevato numero di convenzioni con aziende del territorio e può vantare, negli indirizzi professionali, un' esperienza ventennale nel settore. I tutor interni sono pertanto docenti di lunghissima esperienza, che da molti anni si occupano di tali attività ed hanno frequentato appositi corsi di formazione.

Negli ultimi anni anche l'ITI/LICEO ha attivato percorsi di alternanza per i propri studenti, sia durante l' attività didattica, sia durante l'estate. I partner più significativi sono stati l'Amministrazione Comunale, l'Università di Pisa e la Fabbrica Solvay.

Al termine di ciascuno stage, ogni studente riceve, da parte del Tutor della struttura in cui si è trovato ad operare, una specifica valutazione delle competenze professionali dimostrate.

**I risultati ottenuti dai singoli alunni sono oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe, in tutte le operazioni di scrutinio finale .**

In conformità con quanto disposto dal c.33 della l.107/2015 l'IISS Mattei intende potenziare lo strumento dell'alternanza scuola lavoro, per arrivare nell'arco del triennio ad offrire ai propri studenti almeno 400 ore negli Istituti tecnici e professionali e 200 ore nel Liceo, ricorrendo anche al modello di impresa formativa simulata, sperimentato in alcune terze già a partire dall'a.s. 2015/2016.L'iniziativa è denominata "impresa in azione" e mira a diffondere una didattica volta a trasferire alla scuola attitudini e conoscenze fondamentali per preparare i giovani al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

Il progetto di impresa formativa simulata si presenta infatti come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up) operante attraverso il canale del commercio elettronico (e-commerce), affidando le principali attività aziendali (come la gestione documentale, le rilevazioni contabili, il budgeting, il reporting, la logistica o la comunicazione) a soggetti specializzati in servizi di rete facenti capo a server remoti (cloudcomputing).

### ***Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale***

Il nostro Istituto intende recepire le linee di sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale e si impegna a promuovere e coordinate azioni volte:

- a) al miglioramento delle dotazioni hardware in tutte le sedi dell'ISIS
  - b) a favorire l'uso delle nuove tecnologie nell'attività didattica ordinaria
  - c) ad una formazione continua degli insegnanti (confronta il paragrafo Piano formazione insegnanti)
- a) 1. Il Mattei è stato Scuola Polo per la Dotazione e la Formazione di Lavagne Interattive Multimediali LIM a Scuole assegnatarie nella province di Livorno, Grosseto, Pisa negli aa.ss. 2008-2010 e, in seconda assegnazione, negli anni 2010-2012 per Scuole delle Province di Livorno, Pisa, Lucca e Grosseto. Circa 80 Scuole sono state dotate di almeno 1 LIM e circa 160 insegnanti sono stati formati all'uso di esse. Attualmente le Tecnologie LIM sono utilizzate di consueto nella didattica e ne rappresentato un elemento immancabile.
2. Il Mattei si è autonomamente dotato di circa 110 Tablet iPad in uso ad insegnanti per l'uso con il Registro Elettronico Digitale (Classe e Docente) e da circa tre anni la nostra scuola eroga i suoi servizi informativi verso le Famiglie utilizzando tale Strumento. Da notare che l'informazione digitale delle votazioni e delle assenze fatte dagli studenti è anche stata arricchita da una completa gestione digitale dei Colloqui Scuola-Famiglia. Da un'indagine interna si è potuto constatare che l'uso di tali strumenti informativi è stato apprezzato dalle famiglie dei nostri studenti con percentuali vicine al 100%.
3. **Piani Organizzativi Nazionali PON – Miglioramento della connettività Wi-Fidella nostra Scuola.** La scuola ha ottenuto finanziamenti PON per Euro 15.000. L'Istituto è per quasi il 100% connesso attraverso la rete WiFi alla Rete Internet. Tale copertura è stata realizzata coerentemente con la dotazione di dispositivi iPad per Docenti al fine di poter compilare il Registro Elettronico. Le centraline di cui siamo attualmente dotati sono certamente migliorabile con apparati di fascia aziendale. I finanziamenti chiesti vanno in questa direzione, anche con l'ottica di poter assegnare banda di connettività anche agli Studenti per mezzo della BYOD (Bring Your Own Device – Porta a Scuola il Tuo Dispositivo Personale) per potersi connettere con loro dispositivi personali alla Rete Internet. In questo momento questa possibilità non sussiste per problemi Banda di Connettività molto limitata. A questo proposito siamo favorevolmente proposti all'adozione di banda Ultra

Larga (vedi Fibra Ottica) che entro il 2020 il PNSD darà ad ogni scuola sul nostro Territorio Nazionale

- b) 1. Il nostro Istituto utilizza da circa tre anni sistemi di apprendimento in modo FAD o E-Learning attraverso sito dotato di Tecnologie Moodle, che rappresenta lo standard de-facto mondiale per la Formazione a Distanza, nell'ambito delle discipline del relativo settore (Informatica-Tecnologie Informatiche).

2. **Piani Organizzativi Nazionali PON – Laboratori Digitali** . Il piano è stato presentato nei modi e tempi corretti e, ad oggi, se ne attende la validazione. Sono stati chiesti finanziamenti PON per Euro 22.000. Lo scopo è quello di potersi dotare di tecnologie quali armadietti per Tablet e loro ricarica entro di essi, di Tablet, di centraline audio-video tipo Cromecast o Apple TV per la condivisione del video dei tablet su un dispositivo tipo LIM, di stampanti e Scanner 3D per la progettazione e realizzazione di modelli, di Visori 3D per la realizzazione di mondi virtuali o uso di mondi virtuali distribuiti sulla rete a scopo didattico. Per mezzo di tale Progetto ogni Aula può diventare un laboratorio connesso alla rete, e sperimentazioni prima attivabili in aula, ora possono. Il concetto di laboratorio si espande quindi in tutti gli ambienti della scuola.

- c) Sarà compito dell'animatore digitale propagare l'innovazione all'interno della Scuola ed erogare formazione interna alla scuola sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi che verranno realizzati sul territorio, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale

### ***Piano formazione insegnanti***

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". La legge inoltre aggiunge:

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

Le attività formative previste nel Piano di formazione dell'ISIS Mattei terranno conto:

- Delle tematiche specifiche emergenti dal Rapporto di Autovalutazione
- Del fabbisogno formativo emerso in sede dipartimentale

Tali attività verranno progettate e pensate anche in rete con altre istituzioni scolastiche, promosse dall'amministrazione anche in modalità blended o e-learning con particolare riferimento ai seguenti temi:

- a) **Inclusività e integrazione:** la gestione dei BES nella concreta operatività della scuola; la didattica inclusiva integrata con le TIC
- b) **Corsi linguistici e metodologici-didattici per l'implementazione dei percorsi CLIL**
- c) **ambienti innovativi per l'apprendimento**

- d) **Didattica digitale e multimedialità dell'ambiente di apprendimento.**
  - Corsi base e avanzati sull'uso della LIM e del tablet in classe. Coding, robotica e pensiero computazionale.
  - Corsi AUTOCAD 2016, VISUAL STUDIO 2015, gestioni reti informatiche.
  - Corsi di progettazione con software di modellazione ad elementi finiti (FEM – Inventor, Solid works, Solid edge).
  - percorsi formativi curati da docenti interni in possesso della necessaria professionalità, con il coordinamento e l'intervento diretto dell'animatore digitale
- e) **Sviluppo ed approfondimento delle azioni per l'attuazione del Piano di Miglioramento: la cultura valutativa, l'organizzazione che apprende**
- f) **workshops per migliorare il processo d'insegnamento e apprendimento della lingua straniera**
- g) **La valutazione degli studenti**
- h) **Corsi sulla sicurezza ai sensi del dlgs 81/2008**

**Nelle iniziative verrà valorizzato il ruolo delle associazioni professionali, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo degli enti locali, istituti di ricerca, enti accreditati pubblici e privati.**

Per il personale ATA si punterà in particolare ad un piano di formazione incentrato su:

- a) Digitalizzazione e dematerializzazione del procedimento amministrativo
- b) Protocollazione informatica e gestione documentale ed archivistica
- c) Gestione del sito web e del registro elettronico
- d) Attività negoziale
- e) Assistenza di base agli studenti con disabilità

## **Progetti strategici d'Istituto**

Come indicato nell' Atto di indirizzo si presterà attenzione a “innalzare i livelli d'istruzione e contrastare le diseguglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”.

Nell' ottica di prevenire la dispersione scolastica, più frequente negli indirizzi professionali, il nostro istituto ha aderito al sistema **leFP (Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale)**, in regime di sussidiarietà, che prevede l'integrazione tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema regionale della formazione professionale, realizzando percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento delle qualifiche di III livello EQF: Per l' indirizzo Alberghiero gli studenti, alla fine del terzo anno possono conseguire la qualifica di:

- ✓ Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti

- ✓ Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione e distribuzione di pietanze e bevande
- ✓ Addetto al servizio di accoglienza turistica, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa .

Per l'indirizzo IPIA gli studenti, alla fine del terzo anno possono conseguire la qualifica di:

- ✓ Addetto alla Riparazione di autoveicoli e autoarticolati
- ✓ Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli Impianti Termoidraulici

Denominazione progetto	<b><i>lefp Regione Toscana</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono</i>
Traguardo di risultato (event.)	1) Riallineare il dato dei non promossi con la media nazionale relativa alla stessa tipologia di indirizzo
Obiettivo di processo (event.)	Ridurre il numero dei non promossi negli Istituti professionali
Situazione su cui interviene	<p><i>La regione Toscana ha scelto di investire nel settore dell'istruzione professionale Statale e integrare la formazione curricolare vista la riduzione delle ore di laboratorio e l'eliminazione del conseguimento della qualifica professionale alla fine del terzo anno. Tutto ciò coerentemente con quanto previsto dal DPR 87/2010 (sussidiarietà integrativa). L'istituto Mattei vuole offrire la possibilità del conferimento di una qualifica triennale a tutti gli alunni dei percorsi professionali e fin dall'inizio ha aderito al progetto regionale; attualmente integra la formazione curricolare nazionale con ore di formazione aggiuntive nei primi tre anni del percorso , alla fine della classe terza i consigli di classe ammettono gli alunni a sostenere l'esame per il conseguimento di un titolo di qualifica professionale. Attualmente (a.s.2015/16 ) abbiamo cinque percorsi attivati per le classi prime e sei percorsi per le classi seconde e terze che mirano al conseguimento delle qualifiche di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione pasti</b></li> <li><b>2. Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione pasti e distribuzione di pietanze e bevande</b></li> <li><b>3. Addetto ai servizi di accoglienza, all'acquisizione delle prenotazioni, alla gestione dei reclami ed espletamento delle attività di segreteria amministrativa</b></li> <li><b>4. Addetto alla riparazione di autoveicoli ed autoarticolati</b></li> </ol>

	<p><b>5. Addetto alla preparazione, installazione, controllo, e manutenzione degli impianti termoidraulici</b></p> <p>Attualmente seguono il percorso 16 classi : 5 prime, 5 seconde, 6 terze per un totale di circa 400 alunni.</p>
Attività previste	Per ogni percorso attivato si svolgono 66 ore in più di lezione laboratoriale da svolgersi in varie modalità come la compresenza e lezioni aggiuntive all'orario curricolare da effettuarsi nel pomeriggio o il sabato mattina. Quest'anno verranno organizzate e finanziate 1056 ore in più alle ore curricolari, inoltre per ogni percorso triennale verranno organizzate 360 ore per ogni alunno di stage seguite da tutor di classe interni, e azioni di orientamento interno.
Risorse finanziarie necessarie	I costi della docenza aggiuntiva e del tutoraggio sono a carico della Regione ma l'organizzazione interna e le riunioni necessarie per il funzionamento sono a carico della scuola che ha previsto anche una funzione strumentale dedicata ai percorsi leFP
Risorse umane	<i>Docenti interni delle aree professionalizzanti e professionisti esterni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Potenziamento dei laboratori di cucina e risorse per i trasporti previsti per le visite aziendali degli alunni.</i>
Indicatori utilizzati	<b>Alunni che hanno superato gli esami di qualifica</b>
Stati di avanzamento	<b>Il progetto è monitorato ogni anno con certificazione di competenze intermedie</b>
Valori / situazione attesi	

Un altro progetto strategico che si intende portare avanti nel prossimo triennio è quello relativo al Polo Tecnico Professionale di cui il nostro Istituto risulta scuola capofila.

I Poli Tecnici Professionali (PTP) sono reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati che includono istituti tecnici e/o professionali, imprese, organismi di formazione professionale e ITS e fungono da laboratorio di condivisione dell'innovazione per favorire una offerta formativa qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo attraverso l'integrazione delle risorse professionali, strumentali e finanziarie.

Denominazione progetto	<b><i>Agrifood , polo tecnico professionale</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziare l'attività laboratoriale</i>
Traguardo di risultato (event.)	<b>Creazione di una organizzazione interna alla scuola e esterna con i partners per proporre, finanziare e realizzare progetti di valorizzazione della filiera agroalimentare locale e sviluppare negli alunni competenze da spendere nel settore turistico enogastronomico</b>

<p>Obiettivo di processo (event.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare le competenze relative alla conoscenza del territorio in un ottica sistemica</li> <li>• favorire lo scambio tra generazioni per valorizzare le tradizioni</li> <li>• promuovere la scuola come formatore di operatori attenti alla qualità e alla valorizzazione delle risorse agroalimentari</li> <li>• favorire la conoscenza e l'uso di prodotti a km0 e dei prodotti di qualità certificata</li> <li>• promuovere eventi enogastronomici con la collaborazione degli Istituti scolastici aderenti alla rete</li> <li>• promuovere eventi formativi con realtà produttive e culturali della zona</li> <li>• valorizzare e promuovere la conoscenza delle eccellenze produttive all'interno dei percorsi formativi</li> <li>• creare " itinerari del gusto" scolastici</li> <li>• favorire la partecipazione degli studenti negli eventi più importanti enogastronomici della zona</li> <li>• promuovere la partecipazione degli istituti della rete a progetti sulla corretta alimentazione</li> <li>• creare percorsi di alternanza scuola lavoro coerenti con gli obiettivi enunciati.</li> </ul>
<p>Altre priorità (eventuale)</p>	<p><b>Finanziare progetti in collaborazione con altri soggetti per lo sviluppo di competenze utili nel settore del turismo enogastronomico</b></p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il settore turistico enogastronomico è molto sviluppato nella nostra zona e si rivolge a una clientela prevalentemente straniera e a una parte di turisti italiani di medio- alto livello culturale</p> <p>Il turista enogastronomico vuole scoprire un luogo partendo dalla conoscenza storica, culturale, artistica, paesaggistica e produttiva e delle tradizioni nell'uso dei prodotti agricoli legati alla stagionalità e al benessere.</p> <p>La Regione Toscana promuove da diversi anni itinerari enogastronomici e a km 0 e che in particolare la nostra zona presenta delle eccellenze dal punto di vista produttivo, turistico e ristorativo</p> <p>La crisi economica che ultimamente ha colpito i paesi industrializzati ha influito in maniera minore sul turismo che ha avuto sempre un trend in crescita e per il nostro territorio rappresenta un settore economico di sbocco occupazionale importante</p>

	<p>La situazione internazionale favorisce il turismo in Italia e nell'ultimo anno si è avuto una netta ripresa delle presenze turistiche nelle nostre zone con conseguente richiesta di occupazione</p> <p>Negli ultimi anni l'alimentazione è oggetto di interesse per OMS in quanto una sana alimentazione previene l'insorgere di molte malattie e in particolare si sono sviluppate ricerche e osservazioni legate al controllo di tutta la filiera produttiva</p> <p>Il turismo in Italia è ancora limitato perché molto legato alla stagionalità e non riesce a far "sistema" e a legare più segmenti di domanda e inoltre non offre professionalità adeguata alle richieste internazionali.</p> <p><b>Per tutto quanto detto in precedenza si vuole creare progetti che mirano a qualificare la professionalità dei giovani che si inseriranno nel sistema turistico regionale dell'enogastronomia.</b></p>
Attività previste	<b>creazione dell'organizzazione interna e nomina del referente , presentazione di progetti coerenti con le finalità.</b>
Risorse finanziarie necessarie	<b>Verranno individuati canali e collaborazioni che permetteranno il finanziamento dei vari progetti</b>
Risorse umane (ore) / area	<b>Creazione di un comitato /dipartimento che seguirà la rete e di un referente di istituto.</b>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<b>Progetti realizzati alla fine del triennio e loro impatto sul territorio (seminari, stage, workshop)</b>

Nell'ottica di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica il nostro Istituto partecipa da alcuni anni al progetto denominato "Drop Out", finanziato con i fondi FSE, in collaborazione con agenzie formative del territorio (Ciofs Livorno, Centro Studi l'Arca di Cecina). Le azioni sono finalizzate al conseguimento di una qualifica triennale a giovani di età compresa tra i 16 e 18 anni.

Denominazione progetto	Operatore ai Servizi di Ristorazione Oste
Priorità cui si riferisce	Contrastare la dispersione scolastica
Traguardo di risultato	Diminuire la dispersione scolastica,assolvere all'obbligo formativo acquisendo una qualifica professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro,facilitare il reinserimento nel canale formativo.
Obiettivo di processo (event.)	Riuscire a garantire la tenuta e il successo delle attività per il numero maggiore di soggetti che partecipano alle attività formative. Riuscire a formare soggetti poco inclini alla normale didattica in aula,ma più portati ad accettare metodi di lavoro basati



	sulla partecipazione collaborativa e l'attività laboratoriale.
Situazione su cui interviene	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico e hanno abbandonato la scuola, che possono avere acquisito una certificazione delle competenze positiva, ovvero parziale o non hanno acquisito alcuna certificazione. La tipologia di alunni cui si riferisce il progetto presenta una scarsa motivazione all'apprendimento per cui è opportuno un lavoro di orientamento e riorientamento a percorsi più confacenti, utilizzando un metodo di insegnamento/apprendimento basato sulla didattica laboratoriale e cooperativa, incentrato sullo scambio di esperienze, sul lavoro per progetti e sulle pratiche interattive, comprensivo di tirocini e stage
Attività previste	<p>Recupero e approfondimento delle competenze di base relative ai quattro assi culturali con lezioni in aula e in laboratorio</p> <p>Azioni di Accompagnamento trasversali al percorso formativo e distribuite nel biennio ( orientamento in ingresso, in itinere e al lavoro)</p> <p>Azioni finalizzate alla modifica di atteggiamenti negativi in ambito sociale, lavorativo e culturali</p> <p>La condivisione di obiettivi formativi appropriati, il rientro nel canale scolastico una volta conseguita la qualifica professionale per arrivare al Diploma, il collegamento diretto col mondo del lavoro e con le imprese.</p> <p>Ampio spazio viene anche dato alle visite informative a realtà aziendali e alle testimonianze di esperti provenienti dal mondo del lavoro che contribuiscono a creare un ambiente positivo che predispone all'apprendimento.</p> <p>La fitta rete di contatti con aziende di tutta la Provincia, consente infine di programmare attività di tirocinio formativo personalizzate e in grado di non allontanare il giovane eccessivamente dal posto di lavoro</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costi per la docenza e il tutoraggio, finanziati con fondi FSE
Risorse umane (ore) / area	Il corso ha durata biennale e un totale di 2100 ore di cui 630 sono di stage. L'insegnamento si sviluppa per Unità Formative che includono discipline coinvolte nei quattro assi culturali :asse linguistico (italiano-tecniche di comunicazione,inglese ,informatica)asse matematico(algebra, geometria ) asse storico-sociale( ed.civica,diritto)asse scientifico(scienze della terra,chimica) Discipline economiche ,scienze degli alimenti,tecniche pratiche di sala-bar e tecniche pratiche di cucina.

Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica, Lim,laboratorio di sala-bar,laboratorio di cucina
Indicatori utilizzati	Frequenza degli iscritti, risultati delle valutazioni intermedie
Stati di avanzamento	Presenza costante e attiva dei partecipanti con valutazioni accettabili nei moduli svolti,risultati positivi negli stage effettuati
Valori / situazione attesi	Totalità dei partecipanti qualificati,collegamento diretto con il mondo del lavoro e delle imprese, rientro nel percorso scolastico per un 40% dei qualificati per arrivare al diploma

***Infine un elenco sintetico dei principali progetti che sono negli anni entrati a far parte in modo stabile dell'offerta formativa dell'Istituto, la ampliano e la arricchiscono e sono soggetti annualmente a monitoraggio.***

*Progetti presentati per l' Offerta Formativa 2016-17*

<i>Denominazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Referenti</i>
Progetto LS-OSA per la didattica laboratoriale	Liceo Scienze Applicate	Dipartimenti di Scienze, Fisica, Matematica

Progetto Attività di Laboratorio di Scienze applicate	Liceo Scienze Applicate	Mochi . Protocollo di intesa con il dipartimento di chimica Università di Pisa
Educazione ambientale	Biennio Liceo Scienze Applicate	Mochi <i>Cea(centro educazione ambientale)</i>
Celiachia e salute a tavola	2 ITI e Liceo Scienze Applicate	Mochi <i>Associazioni italiana celiachia</i>
I fondamenti etici della ricerca scientifica	Triennio Liceo Scienze Applicate	Marsico
Educazione alla scelta in ambito sanitario	TriennioITI -Liceo Scienze Applicate	Marsico
Progetto Storia e Territorio (Protocollo di intesa pluriennale)	Liceo Scienze Applicate	Arrigoni Università di Pisa- IRTA Leonardo- Comune Rosignano
Unicef- Peer Education Una scuola amica	ITI- Liceo Ipsar	Arrigoni Consoli
Terre libere dalla mafia a Corleone (Conesperienza di alternanza scuola-lavoro)	4 Liceo Scienze Applicate	Arrigoni
Progetto Orientamento <i>in entrata e in uscita. Percorsi personalizzati di orientamento in uscita</i>	Classi terze media inferiore- classi 5 ISIS	Paradisi- Furnari e Commissione Orientamento
Prevenzione malattie nutrizionali e mantenimento dello stato di salute <i>Accordo di rete con azienda USL Toscana Nord Ovest nell' ambito del programma regionale "Istituti alberghieri e agrari per la salute". Anni 2016-18</i>	Alunni classi seconde IPSAR  Formazione docenti e ATA	Paradisi- Zucchelli  Coordinatore attività biennio : Tarsitano
Nuovi ritmi a scuola: Il gusto, la creatività e l' armonia tra il dentro e il fuori	Tutte le classi	Carrai-Panicucci
Centro Sportivo Scolastico	Tutte le classi	Dipartimento Scienze Motorie

Progetto P.E.Z. <i>Area dell' Inclusione e tutte le attività connesse</i>	Alunni con Bisogni Educativi Speciali	Scarciello - Docenti sostegno
Progetto istruzione domiciliare e/o domiciliare	Alunni ISIS	Scarciello
Progetto aree a rischio e a forte processo immigratorio	Biennio IPIA ITI	Scarciello
ECDL corsi ed esami	Tutti gli alunni	Dipartimento informatica
Interconnettiamoci ma con la testa	Classi prime ITI	Mancini
Progetto informatica con Università di Pisa	4-5 ITI informatica	Mancini <i>Prof. Manara</i>
Progetto "Un ponte per Anna Frank" ( con visita campi di sterminio) <i>progetto con cadenza biennale</i>	4-5 IPSAR	Reitano
Progetto Lingue (Certificazioni PET in sede)	Tutti gli alunni del triennio	Dipartimento Lingue
Progetto E-twinning	Tutte le classi ISIS	Dipartimento Lingue
Fare l' orto Orto dinamico	ITI- Liceo	Pistolesi
Progetto Giornale di Istituto	ITI- Liceo	Dore
Io non rischio <i>Prevenzione del rischio sismico, si avvale della protezione civile</i>	Triennio IPSAr	Pane
Monitoraggio e chek up popolazione scolastica su ipertensione-stili di vita e danni renali	Classi 2-3-4-5 IPSAR-	Reitano Vicidomini
Progetto Telegiornale	ITI Liceo	Dore
Olimpiadi della matematica <i>Valorizzazione delle eccellenze</i>	Liceo- ITI	Consoli
Progetto sicurezza <i>In collaborazione con società Solvay</i>	3 MAT- IPIA	Del Corso- Bertoli
Educazione alla legalità: Il bullismo	Alunni biennio	Russo e Dipartimento scienze giuridico-economiche

Aba con Noi <i>Area inclusione, in riferimento a disturbi dello spettro autistico</i>	Alunni biennio- Formazione docenti	Arnao- Scarciello
Scuola aperta <i>Promuove la socializzazione di alunni con difficoltà proponendo un luogo di incontro pomeridiano</i>	Alunni IPSAR	Pane docenti sostegno
Educazione alla cultura imprenditoriale	4 SV- 4A Eno	Donnarumma e docenti italiano
Pietre della memoria	5SV	Donnarumma
Cittadinanza e Costituzione	4SV	Donnarumma
CLIL Storia	5SV	Donnarumma
Laboratorio su docu-film “Un altro mondo”	4 A Eno 4 SV 5SV	Donnarumma e docenti italiano
Laboratorio coreutico, coreografico, recitazione (con esperienza di alternanza scuola-lavoro)	Classi triennio Liceo	FS Alunni <i>Collaborazione di Fabrizio Manachini</i>
Progetto di educazione finanziaria <i>Valido per l’ attuazione del curricolo della cittadinanza</i>	Classi 2 ISIS	Casacci - Ottone
Scuola di legalità-Percorso sulle attività economiche e produttive, in particolare quelle dell’ industria alimentare	Classi 3- 4 IPSAR	Casacci - Ottone
Educazione ambientale/ educazione alla salute: <i>Sicurezza stradale Primo soccorso Un cammino a contatto con la natura lungo la via Francigena La APP “I love safe sex”</i>	Alunni ISIS	Mancini -Mochi
Io voto consapevole Educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza degli organi Collegiali	Alunni ISIS	Casacci- Baroncelli Russo -Ottone
Café, thé, chocolat et mignardises à votre service!	Terze IPSAR	MargueriteCastelain

Le café comme boisson et le café comme lieu de rencontre au fil du temps.	Quarte IPSAR	Marguerite Castelain
Emotions de la Belle époque à nos jours- .	Quinte IPSAR	Marguerite Castelain
Progetto fotografia <i>Uso consapevole dei software dedicati al fine di produrre l'annuario scolastico</i>	Alunni Biennio Classi 5	Docenti ed esperti
Italia solidale <i>Cultura della missione e adozione a distanza</i>	Tutte le classi	Docenti religione
“Come un’ astronave” Formazione docenti : dinamiche di gruppo nei consigli di classe	Docenti ISIS <i>Piano di miglioramento</i>	Dott. Bruzzaniti- Lunati
“Volare alto” : per migliorare la qualità delle relazioni e della crescita personale	Alunni biennio <i>Piano di miglioramento</i>	Dott. Bruzzaniti- Lunati